



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	10	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **06/08/2024**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Programmazione annuale degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario nell'anno accademico 2024/2025.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	ASSENTE
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 *“Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”* ha reso l'ambito del diritto allo studio universitario una competenza regionale, assegnando allo Stato la competenza legislativa esclusiva relativamente alla determinazione dei livelli minimi essenziali delle prestazioni;
- b. il DPCM. 9 aprile 2001, avente ad oggetto *“Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari”*, definisce indirizzi e criteri:
 - b.1 per la determinazione delle condizioni di merito ed economiche degli universitari ai fini dell'accesso ai servizi e al godimento degli interventi non destinati alla generalità degli studenti;
 - b.2 sulle tipologie minime ed i relativi livelli degli interventi che le Regioni devono attuare per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari;
 - b.3 per la graduale riqualificazione della spesa;
 - b.4 per il riparto del Fondo Statale Integrativo destinato alla concessione dei prestiti d'onore e delle borse di studio;
 - b.5 per l'inserimento degli iscritti alle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, di cui alla Legge 21 dicembre 1999, n. 508, tra gli aventi titolo agli interventi e servizi riservati agli studenti universitari;
- c. con decreto legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, recante *“revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari, legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lett. A), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”* è stata abrogata la Legge n. 390 del 2 dicembre 1991 (ad eccezione dell'art. 21), rivisitando l'intera disciplina in materia di diritto allo studio universitario e rinviando, con l'art. 7, comma 7, ad un apposito decreto ministeriale, volto a stabilire, tra l'altro, i nuovi requisiti di eleggibilità e merito;
- d. l'art. 2, comma 1 del citato decreto legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, precisa che lo stesso decreto, *“...in attuazione degli art. 3 e 34 della costituzione, detta norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi”*;
- e. l'art. 8, comma 5, del menzionato decreto legislativo n. 68 del 2012 stabilisce che *“fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative ai requisiti di merito e di condizione economica”*;
- f. non è stato emanato il decreto ministeriale di cui all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012;
- g. la Regione Campania, con Legge Regionale 18 maggio 2016 n. 12 recante *“Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario”* e ss.mm.ii., ha ridefinito il sistema di strutture e servizi ed interventi in materia di diritto allo studio universitario attraverso l'adeguamento dell'assetto organizzativo delle aziende per il diritto allo studio universitario a criteri di efficienza ed economicità avviando il percorso diretto ad una semplificazione e razionalizzazione del sistema di gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario, pur garantendone una tutela unitaria ed assicurandone una gestione adeguata alle diverse realtà diffuse sul territorio regionale;
- h. la citata Legge Regionale, per migliorare e rendere più efficaci le misure di sostegno per il diritto allo studio, coniugandole con esigenze di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici per gli studenti, ha istituito, in luogo delle sette ADISU ex Legge regionale n. 21 del 3 settembre 2002, l'Azienda per il diritto allo studio della Regione Campania (ADISURC) per i servizi e benefici in favore degli studenti di cui all'art. 1, comma 3 della medesima Legge, iscritti alle istituzioni ivi previste, aventi sede legale nella Regione Campania;
- i. a far data dal 1° gennaio 2018, l'ADISURC (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania) è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse ADISU;
- j. l'art. 12 del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e ss.mm. e ii., ha stabilito che, nelle more dell'emanazione del citato decreto ministeriale, in attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle stesse sono definiti, per il periodo di riferimento del PNRR, con decreto del Ministro dell'Università e della

- Ricerca (MUR), in deroga alle disposizioni del richiamato articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012 e che, a tal fine, le risorse indicate dal PNRR confluiscono sul fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del medesimo decreto legislativo, e sono ripartite con le modalità ordinariamente previste per il fondo medesimo;
- k. in attuazione dell'art.12 del decreto-legge n. 152 del 2021 e ss.mm. e ii., il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato il Decreto Ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021 recante "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio";
 - l. con circolare n. 13676 del 11 maggio 2022 il medesimo Dicastero ha fornito degli elementi esplicativi ed ulteriori specificazioni rispetto al Decreto Ministeriale intervenendo, inoltre, sulle modalità e termini per la rendicontazione alla struttura di missione sull'utilizzo delle risorse del PNRR ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto medesimo;
 - m. gli artt. 3, comma 10 e 4, comma 3, del menzionato D.M. n. 1320/2021, dispongono che gli importi delle borse di studio e delle soglie ISEE e ISPE "sono aggiornati annualmente con decreto del competente direttore generale, emanato entro il 28 febbraio, con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nell'anno precedente a quello in cui il decreto è emanato";
 - n. in attuazione dei citati articoli, in data 14/03/2024 sono stati emanati i Decreti Direttoriali n.n. 317 e 318 rubricati rispettivamente "Aggiornamento per l'anno accademico 2024-2025 degli importi minimi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore" e "Aggiornamento per l'anno accademico 2024-2025 dei limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio";
 - o. i criteri di riparto del FIS sono da ultimo definiti nell'ambito del Decreto interministeriale n. 1019 del 2 agosto 2023, per l'annualità 2024 il relativo decreto è in corso di definizione;
 - p. l'art. 12, comma 5, della citata Legge Regionale n. 12 del 2016 prevede l'approvazione da parte della Giunta Regionale della Programmazione annuale degli interventi per il Diritto allo studio Universitario con acquisizione del parere della Commissione Consiliare Permanente competente per materia;
 - q. l'art. 1, comma 3, della predetta Legge Regionale n. 12 del 2016 individua, come destinatari, gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Università statali e non statali che rilasciano titoli aventi valore legale, ad esclusione delle università telematiche istituite ai sensi dell'articolo 26, comma 5 delle legge 27 dicembre 2002, n. 289, e gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché gli studenti iscritti agli altri corsi individuati al comma 4 del medesimo art. 1 aventi sede nella Regione Campania;

PREMESSO altresì che

- a. il PR Campania FSE+ 2021-2027 contempla, nell'ambito della Priorità 2 "Istruzione e Formazione", l'Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Azione 2.f.10: *"Sostegno al diritto allo studio, attraverso l'erogazione di borse di studio e/o voucher per l'accesso a servizi, incluso i servizi di trasporto, destinati a studenti di ogni ordine e grado, capaci e meritevoli, privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità, in coordinamento con quanto previsto dal PNRR con riferimento al progetto (M4-C1-I.1.7) Borse di studio per l'accesso all'università"*;
- b. con Deliberazione di Giunta regionale n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- c. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- d. con Deliberazione di Giunta regionale n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

- a. al fine di definire, in armonia con le disposizioni introdotte dal decreto legislativo n. 68 del 2012, i criteri a cui l'ADISURC dovrà attenersi per gli interventi di competenza, finalizzati all'attuazione del Diritto allo Studio Universitario attraverso l'erogazione di prestazioni sociali agevolate relative all'anno accademico 2024/2025, la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha predisposto il documento recante la "Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2024/2025", allegato al presente atto, costituito da 4 Sezioni, relative, rispettivamente, alle finalità, alle norme di carattere generale e dati di contesto, alla copertura finanziaria e criteri per l'assegnazione delle risorse, ed agli interventi e caratteristiche dei benefici;
- b. il programma degli interventi per il diritto allo studio universitario per l'anno Accademico 2024/2025 prevede:

b.1 l'aggiornamento degli importi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore, sulla base degli indirizzi formulati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, adeguati alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI);

b.2 l'adeguamento degli importi della tassa regionale e delle tariffe per servizi abitativi al tasso di inflazione programmato (TIP);

c. il Programma prevede, inoltre, che le borse di studio per l'anno accademico 2024/2025 saranno sostenute con risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2024/2025, con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania ai sensi dell'art.16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale (comprensivo delle risorse del PNRR) e con risorse ulteriori messe a disposizione da ADISURC, anche a valere sul proprio avanzo, oltre che con risorse, nella misura massima di un importo pari a 40.000.000,00 €, a valere sul Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, LINEA DI AZIONE 2. f. 10;

d. l'operazione è coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 12, comma 5, della Legge regionale n. 12 del 2016, dalla VI Commissione Consiliare Permanente parere favorevole con osservazioni che sono state accolte mediante riformulazione dei punti 1.4.i e 3.3 del documento allegato;

RITENUTO

a. di dover approvare la "*Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2024/2025*", di cui al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;

b. di dover precisare che al fabbisogno per le borse di studio per l'anno accademico 2024/2025 si provvede a valere sulle risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2024/2025, con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania ai sensi dell'articolo 16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti a livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale (comprensivo delle risorse del PNRR) e, nella misura massima di un importo pari a 40.000.000,00 €, con risorse a valere sulla programmazione 2021-2027 PR Campania FSE, oltre che con risorse nella disponibilità del bilancio di Adisurc ;

c. di dover programmare risorse fino ad un massimo di 40.000.000,00 € a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, LINEA DI AZIONE 2. f. 10, quale cofinanziamento per le borse di studio per l'anno accademico 2024/2025;

ACQUISITI

- a. il parere della Programmazione unitaria reso con nota n. 2024-0018051/UDCP/GAB/CG del 06/08/2024;
- b. il parere dell'Autorità di Gestione FSE reso con nota n. PG/2024/0380272 del 02/08/2024;

VISTI

la L.R. n. 12 del 2016;

la L.R. 10 del 2017;

a. il D.P.C.M. 9 aprile 2001;

b. la L. n. 240 del 2010;

c. il D.Lgs. n. 68 del 2012;

d. la L.R. n. 12 del 2016;

e. la L.R. 10 del 2017

f. il Decreto-legge n. 152 del 2021 e ss.mm. e ii;

g. il Decreto Ministeriale n. 1320 del 2021;

h. il Decreto Direttoriale n. 317 del 14/03/2024;

i. il Decreto Direttoriale n. 318 del 14/03/2024;

j. il DM n. 440 del 13/02/2024 "Definizione dell'elenco dei paesi particolarmente poveri per l'anno accademico 2024/2025".

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le considerazioni in premessa che si intendono integralmente riportate

1. di approvare la “*Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2024/2025*”, di cui al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di precisare che al fabbisogno per le borse di studio per l’anno accademico 2024/2025 si provvede a valere sulle risorse introitate direttamente dall’ADISURC quale gettito della tassa regionale dell’anno accademico 2024/2025, con le risorse assegnate dal Ministero dell’Università e della Ricerca alla Regione Campania ai sensi dell’articolo 16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti a livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale (comprensivo delle risorse del PNRR) e, nella misura massima di un importo pari a 40.000.000,00 €, con risorse a valere sulla programmazione 2021-2027 PR Campania FSE, oltre che con risorse nella disponibilità del bilancio di Adisurc ;
3. di programmare risorse fino ad un massimo di 40.000.000,00 € a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, LINEA DI AZIONE 2. f. 10, quale cofinanziamento per le borse di studio per l’anno accademico 2024/2025;
4. di trasmettere la presente deliberazione:
 - 4.1 al Gabinetto del Presidente della Regione Campania;
 - 4.2 alla D.G. “Università, Ricerca, e Innovazione”;
 - 4.3 alla D.G. “per le Risorse finanziarie”;
 - 4.4 alla D.G. “per le Entrate e politiche tributarie”;
 - 4.4 al B.U.R.C per la pubblicazione sul.;
 - 4.5 al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro”.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	416	del	06/08/2024	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 10	00

OGGETTO :

Programmazione annuale degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario nell'anno accademico 2024/2025.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE -□ ASSESSORE -□		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i>		<i>08/08/2024</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Ing. Merola Vito</i>	<i>5010</i>	<i>08/08/2024</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>06/08/2024</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>08/08/2024</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 50 . 10 : DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente